

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-5189 del 22/12/2016
Oggetto	ART. 109 C. 2 D.LGS 152/2006 E SS. MM. II. AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI RICCIONE ALL'IMMERSIONE IN MARE DI MATERIALE DERIVANTE DAL DRAGAGGIO DELLE ZONE INTERNE DEL PORTO CANALE, DELLE DARSENE E DEL CANALE PORTUALE FINO AL 2017 ¿ DETERMINAZIONE N.16935 DEL 27/11/2015 DEL RESPONSABILE-SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - MODIFICA MODALITA¿ OPERATIVA DARSENA DI LEVANTE.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-5279 del 20/12/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno ventidue DICEMBRE 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: ART. 109 C. 2 D.LGS 152/2006 E SS. MM. II. AUTORIZZAZIONE AL COMUNE DI RICCIONE ALL'IMMERSIONE IN MARE DI MATERIALE DERIVANTE DAL DRAGAGGIO DELLE ZONE INTERNE DEL PORTO CANALE, DELLE DARSENE E DEL CANALE PORTUALE FINO AL 2017 – DETERMINAZIONE N.16935 DEL 27/11/2015 DEL RESPONSABILE-SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - MODIFICA MODALITA' OPERATIVA DARSENA DI LEVANTE.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 109, comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. ii., in base al quale la Regione ha la competenza per l'istruttoria e per il rilascio delle autorizzazioni di immersione deliberata in mare di materiale derivante da attività di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, fatta eccezione per gli interventi ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi 31 dicembre 1982, n.979 e 6 dicembre 1991, n.394, per i quali l'autorizzazione è rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- il regolamento nazionale previsto nel sopracitato articolo, approvato con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 15 Luglio 2016 n. 173; "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini" ;
- la legge regionale dell'Emilia-Romagna 30 luglio 2015 n.13 che all'art.16 inerente "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna. Funzioni in materia di ambiente e di energia" (ARPAE) al comma 3 lettera b) dispone che mediante l'Agenzia regionale sono svolte le funzioni relative all' "autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'art. 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152";
- la deliberazione della Giunta regionale n.622 del 28 aprile 2016, "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015" con la quale si attua l'attribuzione della competenza per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'immersione deliberata in mare all'ARPAE a decorrere dal 01/05/2016;

RICHIAMATO-A:

- la determinazione regionale a firma del dirigente dell'allora competente Servizio Difesa del Suolo della costa e Bonifica, n.16935 del 27/11/2015 con la quale si è autorizzato il Comune di Riccione, ai sensi dell'art. 109, comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alla deliberata immersione in mare dei materiali provenienti dal dragaggio di zone interne del proprio porto canale e delle darsene e del canale portuale ;

PRESO ATTO CHE:

- con nota pervenuta a questa Agenzia ARPAE ed acquisita con prot.n.8877 del 25/11/2016, il Comune di Riccione - Settore Lavori Pubblici Servizi Tecnici ha presentato istanza che, facendo seguito all'autorizzazione di cui alla sopracitata determinazione, chiede una modifica operativa rispetto al dragaggio della darsena di levante;

- nella citata nota, il Comune dichiara che: da una prima esplorazione di mercato ha accertato che non esistono mezzi draganti di medie o grandi dimensioni che possano accedere alla darsena di levante a causa della ridotta ampiezza del canale fluviale e del passo di accesso della darsena; quindi il dragaggio dovrà essere affidato a mezzi draganti di piccole dimensioni che impiegheranno molto tempo per l'immersione in mare nel punto autorizzato a 6 miglia dalla costa con inevitabili aumenti dei costi e dei tempi;
- nella citata nota il Comune richiede pertanto una modifica delle modalità operative che permetta il collocamento del materiale dragato dalla darsena di levante nella fossa dell'asta principale tra gli accessi delle due darsene, dove verrà prelevato nell'arco di 48/72 ore dal mezzo dragante di maggiori dimensioni;

VISTO il parere favorevole della Capitaneria di Porto di Rimini acquisito con prot. 9557 del 20/12/2016, richiesto con nota prot. n. 3397 del 25/11/2016

RITENUTO che sussistano i presupposti per l'approvazione della modifica operativa, peraltro già in atto per il materiale dragato nell'asta fluviale a monte del ponte stradale di via D'Annunzio;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

D E T E R M I N A

1. di autorizzare il Comune di Riccione, ai sensi dell'art. 109 comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., alla modifica delle modalità operative di dragaggio della darsena di levante come descritto nella nota del Comune prot. n.53679 del 17/11/2016;
2. di confermare le restanti statuizioni contenute nella precedente determinazione del Responsabile del Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica della Regione Emilia-Romagna n. 16935 del 27/11/2015;
3. di trasmettere il presente atto di autorizzazione, oltre che al richiedente Comune di Riccione, e ai fini dell'esercizio delle funzioni di vigilanza e controllo e monitoraggio per le rispettive competenze, alla Capitaneria di Porto di Rimini, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Area Romagna- sede di Rimini, al Servizio territoriale Arpa di Rimini, al Servizio regionale Turismo e Commercio, al Servizio regionale Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL della Romagna Area di Rimini;
4. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpa alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE.
5. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;

2

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RIMINI

Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.